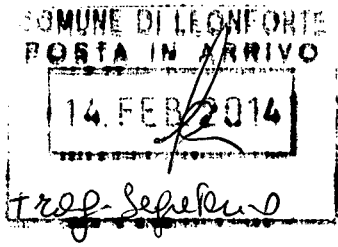


3

Allegato 4^u alle deliberazioni cc 67/2014



Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interpellanza sull'invio delle bollette Tarsu anno 2007.

In questi giorni diversi cittadini mi hanno segnalato di avere ricevuto degli avvisi per il pagamento della TARSU relativa all'anno 2007. Molti di questi cittadini sostengono di aver pagato la Tarsu ma di non avere più la ricevuta per dimostrare l'avvenuto pagamento perché dopo il quinto anno l'hanno buttata.

Facendo una piccola ricerca ho riscontrato che l'articolo 1, comma 161, legge 296/2006 recita che il potere d'accertamento risulta possibile fino «al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel corso del quale la dichiarazione fu omessa».

Considerato che ai sensi dell'articolo 70 del decreto legislativo istitutivo della TARSU, ovvero il n. 507 del 1993, il contribuente è tenuto - entro il 20 gennaio dell'anno successivo - a presentare la denuncia di variazione o l'inizio dell'occupazione.

Preso atto che la Legge finanziaria per l'anno 2007 (Legge n. 296/2006) all'articolo 1 comma 161 ha disciplinato la potestà per gli Enti Locali di rettificare le dichiarazioni incomplete o infedeli o parziali, nonché di procedere agli accertamenti d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato.

Ritengo quindi che gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati.

Le variazioni 2007 dovevano essere dichiarate entro il 20 gennaio 2008 e quindi la prescrizione dell'anno 2007, come stabilito dalla vigente normativa tributaria, avviene il 31 dicembre 2013.

Trovo pertanto del tutto illogico ed illegittimo che ancora oggi vengano recapitati avvisi di pagamento relativi al 2007.

Fermo restando l'illegittimità invito al Sindaco di impegnarsi per la sospensione delle tariffe.

Aggiungo anche che è del tutto evidente che una problematica importante come quella dei rifiuti viene gestita in maniera dilettantesca ed approssimativa

Ad avvalorare ancor di più il concetto espresso sopra, la Suprema Corte, con sentenza n. 4283/2010 e successive, ha stabilito altresì che, "in ogni caso, la notifica dell'avviso di accertamento deve comunque avvenire, ai sensi dell'art. 2948, n. 4 cod. civ., nel termine prescrizione di cinque anni, a decorrere dal giorno in cui il tributo è dovuto"; pertanto, risulta ad oggi prescritto il diritto di richiedere il saldo della TARSU non solo per l'anno 2007, ma anche per l'anno 2008 (20/01/2009 - 20/01/2014).

Interpello la Signoria Vostra per sapere qual è il parere dell'amministrazione su questa problematica, se i cittadini devono ripagarla o meno e come intende occuparsene.

Quali provvedimenti intende intraprendere per evitare che nel futuro si ripetano queste situazioni che non testimoniano sicuramente una buona gestione di un servizio così importante.

Si richiede risposta scritta. Grazie.

Leonforte 12 febbraio 2014

Protocollo nr.: 0003687
del 14/02/14
Ente: COMUNE DI LEONFORTE
AOO:



Distinti saluti

Daide Barbera
Daide Barbera